

DAI di Medicina Interna, Immunologia Clinica, Nutrizione Clinica ed Endocrinologia
Direttore: Prof. Filippo Rossi Fanelli

CENTRO DI RIFERIMENTO ALCOLOGICO REGIONE LAZIO
Responsabile: Prof. Mauro CECCANTI | Tel: 06.49972093/5 | Fax: 06.49972093 | e-mail: mauro.ceccanti@uniroma1.it

S . A . M . (S E R V I Z I A L C O L O G I A M A P P A T I)

PERCORSO CONDIVISO DI EROGAZIONE E VALUTAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI
DELLA RETE ALCOLOGICA DELLA REGIONE LAZIO

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Centro di Riferimento Alcológico della Regione Lazio (in seguito denominato CRARL), con sede in Roma, Via del Policlinico 155, 00161, c/o il Dipartimento di Medicina Clinica, Policlinico Umberto I.

e

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cassino, con sede in Piazza Alcide De Gasperi, 03043 Cassino (FR), nella persona del suo legale rappresentante Avv. Giuseppe Di Mascio, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cassino.

PREMESSO CHE

- Il CRARL è stato istituito dalla Regione Lazio con delibera del 16 Settembre 1997 n° 5626 e ha nei suoi compiti istituzionali l'attività di coordinamento e divulgazione, essenziale per il buon funzionamento di un Piano di Intervento Regionale sulle Problematiche Alcol Correlate (PAC) (DGR 716/2000). Per lo sviluppo di questa attività il CRARL stipula accordi con tutti gli organismi e istituzioni della Regione Lazio, coinvolti nel Piano di Intervento, come da delibera citata, al fine di creare occasioni di aggiornamento e studio (DGR 646/2011).
- Il CRARL è stato incaricato dalla Regione Lazio con Determinazione G06113 del 24/12/2013, di svolgere un progetto denominato SAM (Servizi Alcológicos Mappati) FASE II – Percorso condiviso di erogazione e valutazione servizi socio-sanitari della rete alcológica della Regione Lazio, in cui viene prevista la stipula di Protocolli di Intesa con tutte le realtà territoriali che sono coinvolte a vario titolo nella problematica della alcológica.
- Il Regolamento per la formazione continua degli Avvocati disciplina gli obblighi di formazione continua degli iscritti nell'albo professionale, a tutela dell'interesse pubblico al corretto esercizio della professione e stabilisce che i Consigli regionali, anche in collaborazione con associazioni/organismi di categoria, studi associati, enti od istituzioni ed altri soggetti, potranno organizzare eventi formativi, attribuendo i crediti secondo i criteri stabiliti da regolamento. Il dovere di formazione continua è stato dapprima introdotto nel Codice deontológico forense e disciplinato dal CNF con un proprio regolamento adottato a luglio 2007. Tale dovere è consacrato, divenendo obbligo di legge, nell'articolo 11 della Nuova disciplina dell'ordinamento professionale

forense (Legge 247/2012) e nel regolamento CNF attuativo della riforma (n. 6/2014); oltre che nel Nuovo Codice deontologico forense.

- gli Ordini Professionali sono chiamati a promuovere ed attivare occasioni di Formazione Continua per gli iscritti in forma gratuita o agevolata.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Il CRARL propone ed organizza convegni per la divulgazione:

- a) delle metodologie di prevenzione e cura per le Problematiche e Patologie Alcol Correlate (PPAC),
- b) di informazione sugli argomenti che riguardano la salute e la sua protezione, nel settore PPAC, la possibilità di accedere alle informazioni relative alla mappatura dei servizi alcolologici.

L'Ordine Forense di Cassino riconosce l'alta valenza formativa per i propri iscritti delle iniziative organizzate dal CRARL.

ART. 2

Il CRARL e l'Ordine Forense di Cassino si impegnano ad instaurare un rapporto continuativo di collaborazione, finalizzato a progettare e organizzare eventi formativi, attività didattiche, seminari, conferenze, convegni che consentiranno agli iscritti all'Ordine di conseguire crediti per la Formazione Continua Professionale (FCP).

ART. 3

Nell'ambito dell'autonomia di ciascuna delle due parti, le stesse convengono di precisare, di volta in volta, singole iniziative e attività comuni concordate e, a tale scopo, di istituire, di volta in volta, un comitato scientifico a composizione mista che valuterà e proporrà il riconoscimento dei crediti formativi delle stesse attività.

ART. 4

Il presente protocollo di intesa ha durata biennale, entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione. Ciascuna delle Parti potrà recedere dall'accordo per mezzo di comunicazione scritta inviata all'altra Parte, impegnandosi a garantire l'adempimento delle attività programmate.

Formia, 24/09/2015

Presidente Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cassino
Avv. G. Di Mascio

Responsabile Scientifico CRARL
Prof. Mauro Ceccanti